

ANCONA VENTIQUATTRORE

Ecco l'Atelier, no è Videodromo

L'Arco Amorofo ha un nuovo indirizzo. Domani inaugura Chironi

IL TAGLIO DEL NASTRO

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Videodromo, il luogo dove corrono le immagini. E' questo il nome scelto per identificare il nuovo indirizzo che l'Atelier dell'Arco Amorofo, spazio gestito dalla Provincia di Ancona dedicato allo sviluppo e valorizzazione dell'arte, assumerà a partire da domani, giorno dell'inaugurazione che vedrà protagonista, alle 19, il performer e videoartista Cristian Chironi.

“Era da tempo che l'assessorato alla Cultura intendeva rivedere la programmazione di questo contenitore – fa sapere l'assessore Pesaresi -. L'intenzione era quella di dargli un'identità più precisa e il video è divenuto lo spazio privilegiato di gran parte della sperimentazione artistica contemporanea”. Il pro-



La performance di Cristian Chironi

getto, curato dal critico Gabriele Tinti, con l'organizzazione di Mac Manifestazioni Artistiche Contemporanee e la consulenza artistica di Allegra Corbo, vedrà sbarcare ad Ancona, nel giro di un anno, alcuni tra i maggiori artisti video di fama internazio-

nale. “Non si tratterà però solo di videoartisti puri – spiega Tinti -. Molti pittori e scultori utilizzano il video per documentare il proprio lavoro, altri lo usano come strumento di ricerca, oppure come supporto alle loro performance. Senza contare l'im-

piego cinematografico-documentaristico. Videodromo si proporrà quindi come luogo in cui far circuitare tutto ciò che accade intorno al video”.

L'Atelier ospiterà inoltre tre eventi speciali: PopUp! Videowall, filmati e animazioni girati dagli stessi artisti durante la realizzazione dei loro lavori di urban art; Careof Docva, mostra di opere provenienti dall'omonima associazione di Milano; Videodromo Rec, nel quale verranno presentate le migliori proposte di videoartisti locali. “Benché si stia cercando uno spazio alternativo che possa assolvere a tale funzione – ha dichiarato Pesaresi - l'Atelier non perderà la propria vocazione di luogo a disposizione degli artisti del territorio. In più accoglierà presentazioni di libri, workshop, happening, ponendosi come spazio in cui far dialogare istituzioni, associazioni culturali e mondo della scuola”.

VIDEODROMO
UNTEMPORARY VIDEOART